



SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I  
GRADO

"GIOVANNI BOVIO"

FOGGIA

---

Anno Scolastico 2016-2017

# PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

---

<b>Alunno</b>	
---------------	--

<b>Classe</b>		<b>Sezione</b>	
---------------	--	----------------	--

Docenti Specializzati	Esperti A.S.L.
<p>Prof.ssa</p>	<p>Psicologo:</p> <p>Ass. sociale:</p>
Equipe Pedagogica	Genitori
<p>Prof.ssa --- (Italiano, Storia, Geografia))</p> <p>Prof.ssa ----- (Matematica e Scienze)</p> <p>Prof.ssa ----- (Inglese)</p> <p>Prof.ssa ----- (Spagnolo)</p> <p>Prof.ssa ----- (Tecnologia)</p> <p>Prof.ssa ----- (Scienze motorie)</p> <p>Prof. ----- (Ed. musicale)</p> <p>Prof.ssa ----- (Arte e Immagine)</p> <p>Prof.ssa ----- (IRC)</p>	

--	--

# PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO

*(dati personali, situazione socio-familiare, diagnosi funzionale, rapporto in deroga)*

.....

L'alunno A. S., nato a-----il-----, è affetto da "-----  
(verbale L. 104/92). Usufruisce di sostegno scolastico per----- ore settimanali, assegnate  
al prof ----- e così distribuite dopo la ratifica dell'orario nel C.d.c. del -----.:  
-----  
-----  
-----  
-----

Segue la programmazione di classe, con contenuti opportunamente semplificati e ridotti.

## Piani Operativi Disciplinari

I piani operativi disciplinari prevedono contenuti didattici comuni alla classe in tutte le discipline, opportunamente ridotti e semplificati, con obiettivi e traguardi di competenza minimi.

### MEDIAZIONE DIDATTICA

In relazione agli obiettivi e ai contenuti programmati, si utilizzeranno diverse strategie operative per coinvolgere attivamente l'alunno nel processo di apprendimento:

1. Lezione dialogata e simmetrica connessa agli argomenti trattati (individualizzata o di gruppo)
2. Osservazione ed analisi di materiale linguistico e didattico in genere
3. Analisi guidata di brani e di testi di vario genere attraverso domande, conversazioni e sintesi

4. Fading: riduzione degli stimoli o interpretazione di parti
5. Problem-solving: individuazione di procedure per risolvere un problema.

In generale le strategie operative varieranno in corrispondenza dei diversi obiettivi e contenuti e lavoreranno sinergicamente per stimolare nell'alunno tutte le possibili facoltà e per renderle effettive ed efficaci. Si cercherà di procedere sempre con estrema gradualità, dal semplice al complesso, dal reale all'astratto. Si forniranno rinforzi verbali e scritti quali spiegazioni ulteriori, indicazioni di metodi di studio, integrazione di appunti, stesura di schemi riepilogativi, si considereranno imprescindibili la ripetizione e la reiterazione, si utilizzerà il rinforzo positivo quale incoraggiamento e aiuto a sviluppare fiducia in sé e a rendere maggiore la tolleranza alle frustrazioni.

Tali strategie saranno organizzate e strutturate dall'insegnante calibrando percorsi informativi, formativi, tempi, esercizi, schematizzazioni relativi alla rispondenza quantitativa e qualitativa dell'alunno.

#### **MEZZI E STRUMENTI:**

Testi di supporto     Sussidi multimediali e audiovisivi     Schede operative prestampate  
 Mappe concettuali     Cartelloni, fotografie, giornali     Quaderni di lavoro     Libri di testo strutturati e versione semplificata per quello di Storia     Brani antologici della sezione dedicata alla didattica inclusiva     Libri di testo comuni alla classe, con evidenziazione del testo da studiare e con questionari scritti e orali degli argomenti trattati.

#### **MODALITA' DI VALUTAZIONE**

L'alunno sarà valutato in base al suo reale progresso di maturazione e di apprendimento rispetto alla situazione di partenza, attraverso verifiche periodiche programmate con i rispettivi insegnanti curricolari. Le verifiche proposte all'alunno saranno in alcuni casi identiche a quelle proposte ai compagni, in altri casi semplificate e/o equipollenti. Per la valutazione, il C. di C. terrà conto del grado di maturità e del livello di autonomia raggiunto nelle aree disciplinari. Assumeranno valenza valutativa anche le osservazioni sistematiche del comportamento dell'alunno nelle diverse situazioni scolastiche.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

**(Prof.. Pasquale PALMISANO)**

**LA F.S. BES/Disabilità**

**(Prof.ssa C. Mangano)**

**I DOCENTI DI SOSTEGNO**

**L'U.M. ASL**

**LA FAMIGLIA**